



Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 04 Servizio 04

Procedimenti integrati

e-mail: p.camuccio@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99902575
del 13/06/2018**

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile del Procedimento
Paolo Montobbio

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 04 Dipartimento 04
quale centro di responsabilita'
in data 15/06/2018

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 2474 del 15/06/2018

Oggetto: MODIFICA NON SOSTANZIALE, ai sensi dell'art. 29 nonies c. 1) del D. Lgs. 152/06, della D. D. R. U. 206 del 06/02/2015 integrata con D. D. R. U. 3428 del 31/07/2015. IMPRESA: CORONET SPA C. F. 01823610157 SEDE LEGALE: Via Umberto Visconti di Modrone n. 2 - 20122 Milano SEDE STABILIMENTO: Via di Nettuno n. 38 - 00049 Velletri.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 04 Dipartimento DIP04

Dott.ssa Paola CAMUCCIO

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento Paolo Montobbio;

PREMESSO CHE:

- con D.D. R.U. 206 del 06/05/2015, integrata con D.D. R.U. 3428 del 31/07/2015 la Società CORONET SpA, in seguito “la Società”, con sede legale in via Umberto Visconti di Modrone n. 2, è stata autorizzata, ai sensi del D.Lgs. 152/06, per lo stabilimento produttivo in via di Nettuno n. 38, Velletri all’esercizio dell’attività codice 6.7: *impianti per il trattamento di superficie di materie; oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per appretare, per stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg/ora o a 200 t/giorno;*

VISTI

- l'art. 1 comma 16 della Legge 07 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Roma, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Roma;
- in particolare l'art. 49 comma 1 dello Statuto, che prevede che "Nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";
- Il Titolo III-bis del Decreto Legislativo n. 152/06 che disciplina l’Autorizzazione Integrata Ambientale, con particolare riferimento all’art. 29-nonies e ss.mm.ii.;
- la circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, prot. 0022295 GAB del 27/10/2014;
- la circolare n. 1 del 23/07/2015 del Dirigente del Servizio n. 4 del Dipartimento IV relativa all’applicazione del art. 5, comma 1, lettere l) ed l-bis) del D.Lgs. 152/06 in materia di modifiche di installazioni IPPC;
- il D.Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;
- la Legge della Regione Lazio 16 dicembre 2011, n. 16 “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili” che, al comma 3 dell’art. 1, individua le Province quali autorità competenti al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, in seguito A.I.A.;

VISTA

- la nota del 22/11/2017 acquisita al ns prot. con n. 161742 con la quale la Società chiede l’autorizzazione all’utilizzo temporaneo di combustibile Gas Naturale Liquefatto, in seguito “GNL”, fornito da bombole autotrasportate da un “carro bombolaio” per eseguire prove di funzionamento su:
 - nuova caldaia BONO con potenza di 6.000.000 kcal/h, per la quale richiedere successivamente l’autorizzazione, insieme al relativo nuovo punto di emissione da denominare E13,

- caldaia esistente BONO 5.000.000 kcal/h, che recapita al camino E14, attualmente alimentata a fluido BTZ (Basso tenore di zolfo) e non in funzione, che sarà opportunamente convertita per il funzionamento a gas GNL;
- la ns risposta del 12/12/2017 prot. 173701 che impartisce indicazioni per lo svolgimento di prove di funzionamento della nuova caldaia con il nuovo combustibile;
- la nota del 24/01/2018 acquisita al ns prot. con n. 13431 con cui la Società chiede l'autorizzazione all'utilizzo in modalità di prova temporanea della caldaia BONO con potenza 6.000.000 kcal/h (E13) per collaudare il nuovo combustibile;
- la nota del 24/01/2018 acquisita al ns prot. con n. 13433 con cui la Società comunica la messa in esercizio e messa in regime della caldaia associata al punto di emissione E14 dopo il fermo manutentivo conosciuto da giugno 2017 con verbale ARPA 0048667 del 22/06/2017, ancora funzionante a BTZ;
- la ns nota del 26/01/2018 prot. 15302 con cui questo Ufficio indice e convoca la conferenza dei servizi relativa alla modifica con riesame dell'A.I.A. vigente, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, lett. a) e dell'art. 29-nonies, commi 1 e 2 del D. Lgs. 152/2006;.
- la ns nota del 05/02/2018 prot. 20717 con la quale questo Ufficio ribadisce che l'utilizzo del GNL per le due caldaie BONO sarà consentito solo per le accensioni di prova;
- la nota del 16/02/2018 acquisita al ns prot. con n. 28210 con la quale la Società comunica il piano delle prove, costituito dal cronoprogramma, dalla planimetria degli interventi necessari per l'esecuzione delle prove e dalla relazione di valutazione dei rischi;
- la ns nota del 21/02/2018 prot. 31068 con la quale questo Ufficio comunica l'approvazione del piano di effettuazione delle prove;
- la nota del 09/03/2018 acquisita al ns prot. con n. 41217, con cui la Società presenta domanda di modifica non sostanziale per la definitiva autorizzazione della nuova caldaia Bono che viene anche depotenziata da 6.000.000 a 5.000.000 kcal/h;
- in sede di Conferenza di servizi del 12/03/2018 la Società, motiva la scelta di stralciare dal procedimento di Riesame gli interventi relativi alla centrale termica, costituita dalle caldaie BONO con potenza 6.000.000 kcal/h – E13, e BONO con potenza 5.000.000 kcal/h – E14, con la grave emergenza nella produzione del calore nello stabilimento seguita a vari guasti delle caldaie autorizzate ;
- con nota del 18/05/2018 acquisita al ns prot. n. 84313 la Società comunica la dismissione della caldaia OMP 3.000.000 Kcal corrispondente al punto di emissione E15 e della caldaia OMP 3.000.000 Kcal corrispondente al punto di emissione E16.

Visto anche

- la ns nota del 26/03/2018 prot. 52524 con la quale si chiede alla Società documentazione integrativa alla domanda di modifica non sostanziale per la caldaia corrispondente al camino E13, riguardante soprattutto lo svolgimento delle operazioni pratiche di avvicinamento delle caldaie;
- la nota del 12/04/2018 acquisita al ns prot. n.62326 con la quale la Società invia le integrazioni richieste;
- la nota del 18/05/2018 acquisita al ns prot. n. 84322 con la quale la Società invia ulteriori integrazioni documentali.

Tenuto conto che

sono stati valutati i risultati dei campionamenti alle emissioni in atmosfera della caldaia a GNL da autorizzare durante le giornate di collaudo, confrontandoli con analoghi risultati relativi alle caldaie

precedentemente autorizzate e funzionanti a BTZ;

Considerato che

Le modifiche proposte, oggetto della presente istanza, prevedono:

- l'autorizzazione all'utilizzo della caldaia BONO OMP 6.000.000 depotenziata a 5.000.000 Kcal corrispondente al punto di emissione E13;
- l'autorizzazione all'utilizzo del nuovo combustibile GNL al posto dell'attuale BTZ per la caldaia corrispondente al punto di emissione E14;
- L'eliminazione dei punti di emissione E15, E16, relative alle caldaie dismesse;

Considerato, inoltre, che tale modifica:

- interessa esclusivamente le *utilities* di stabilimento tecnicamente connesse al processo produttivo che determina l'assoggettamento al regime di Autorizzazione Integrata e non il processo stesso;
- non comporta effetti negativi sull'ambiente trattandosi di un efficientamento energetico dello stabilimento che inoltre produce emissioni in atmosfera complessivamente molto migliorative rispetto la condizione precedentemente autorizzata;
- non comporta variazione ai consumi idrici e alle caratteristiche quali-quantitative delle acque reflue;
- non comporta variazione sulle quantità e qualità dei rifiuti prodotti;
- non comporta l'installazione di nuove sorgenti sonore aggiuntive.

Considerato che l'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06, prevede che l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorni l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art.5 comma 1, lettera 1-bis), ne dia notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione;

Ritenuto necessario valutare l'eventuale significatività della modifica proposta ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1, basandosi su una valutazione di carattere giuridico, ovvero su quanto stabilito dalla normativa vigente e dalle sue applicazioni a livello regionale;

Tenuto conto

che la Regione Lazio non ha regolamentato l'aspetto della sostanzialità o meno delle modifiche proposte dalle Società di stabilimenti sottoposti a regime di AIA, ma che è possibile fare riferimento a numerose normative regionali le quali consentono di stabilire criteri univoci sulla base dei quali definire la sostanzialità o meno delle richieste di modifica;

che l'art. 5, c.1, lettera 1-bis del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che per modifica sostanziale di un

impianto, un progetto od opera si intende la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente.

Ritenuto che, a seguito dell'analisi della documentazione trasmessa dalla CORONET S.p.A., la modifica proposta sia da ritenersi modifica non sostanziale in quanto non incorre nelle caratteristiche indicate nel D. Lgs. 152/06 quale modifica sostanziale, non producendo incrementi nei valori oggetto di soglia né nelle emissioni di inquinanti nelle matrici ambientali;

Considerato che:

- con nota del 20/04/2018 acquisita al ns prot. n. 68477 la Regione Lazio ha trasmesso indicazioni operative relativamente alle attività che coinvolgono Arpa Lazio nei procedimenti di A.I.A.;
- il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) allegato alla domanda di modifica dell'A.I.A. reca adeguamenti di dettaglio relativi esclusivamente all'oggetto della modifica in esame e consistenti in aggiornamento delle tabelle
 - o C3: consumi energia,
 - o C4: modifica del combustibile utilizzato,
 - o C5: elenco aggiornato dei punti di emissione in atmosfera,
 - o C6: con aggiornamento dei punti di emissione in atmosfera;

premesso che questo procedimento è stato condotto esclusivamente ai fine dell'autorizzazione delle modifiche espressamente richieste con la nota n. 41217 del 09/03/2018;

visti:

- l'autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori della Regione Lazio ai sensi del DPR 380/01 artt. 93-94 (riferimento prot. n. 52691 del 08/02/2018);
- il parere favorevole con prescrizione del Comune di Velletri – Autorizzazione paesaggistica pratica edilizia n. 6634 (riferimento prot. n. 8778 del 19/02/2018);
- il parere favorevole con prescrizioni dei Vigili del fuoco Comando provinciale di Roma prot. 12031 del 21/02/2018 (riferimento fascicolo 51401) e perfezionato in data 12/06/2018 con prot- 37982 del 07/06/2018 (acquisito al ns. prot. con n. 98635);

ritenuto necessario

- modificare la prescrizione n. 28 dell'Allegato Tecnico della autorizzazione DD R.U. 206 del 06/02/2015 limitatamente alle informazioni della Tabella 1 relative ai punti di emissione oggetto della modifica, ed in particolare eliminando le righe 6, 7 e 8 che recitano:

Descrizione Impianto	Sigla emissione	Portata Nm3/h	Altezza dal suolo (m)	Temp °C	Sostanze inquinanti	Valori limite mg/Nm3	S.A.
Caldaia alimentata a BTZ, potenza 5.000.000 Kcal/h	E14	3000	6	170	CO	100	-
					Polveri	50	
					NOx	250	
					SOx	1700	
Caldaia alimentata a BTZ, potenza 3.000.000 Kcal/h	E15	3600	6.1	-	CO	100	-
					Polveri	50	
					NOx	250	
					SOx	1700	
Caldaia alimentata a BTZ, potenza 3.000.000 Kcal/h	E16	36000	6.1	-	CO	100	-
					Polveri	50	
					NOx	250	
					SOx	1700	

ed inserendo in loro luogo le seguenti informazioni:

Descrizione Impianto	Sigla emissione	Portata Nm3/h	Altezza dal suolo (m)	Temp °C	Sostanze inquinanti	Valori limite mg/Nm3	S.A.
Caldaia alimentata a GNL, depotenziata a 5.000.000 Kcal/h	E13	7324	6	160	CO	100	-
					Polveri	5	
					NOx	200	
					SOx	35	
Caldaia alimentata a GNL, potenza 5.000.000 Kcal/h	E14	4500	6	170	CO	100	-
					Polveri	5	
					NOx	200	
					SOx	35	

- approvare le schede B aggiornate e acquisite al numero di prot. 91201 del 30/05/2018;

- approvare del nuovo PmC acquisito al numero di protocollo 91201 del 30/05/2018;
- imporre alla società di comunicare per ciascun impianto, ai sensi dell'art. 269, comma 6 del D.Lgs. 152/06, alla Città metropolitana e all'Arpa, quanto segue,:
 - a) con un anticipo di 15 (quindici) giorni, la data di messa in esercizio dell'impianto,
 - b) entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio dell'impianto e con un anticipo di almeno 15 giorni, la data scelta per la messa a regime dell'impianto,
 - c) le date prescelte per i tre campionamenti delle emissioni in atmosfera da effettuare in giorni non consecutivi entro i 10 (dieci) giorni seguenti la messa a regime,
 - d) i risultati analitici dei campionamenti alle emissioni in atmosfera di cui alla lettera c) entro i 30 giorni successivi;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

1. di autorizzare le modifiche non sostanziali all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. R.U. 206 del 06/05/2015 e modificata con D.D.R.U. 3428 del 31/07/2015 alla Società CORONET S.p.A., C.F. 01823610157, per lo stabilimento produttivo di Via di Nettuno n. 38 – 00049 Velletri, comunicate dalla Società e puntualmente descritte in premessa, relative a:
 - a. l'installazione della caldaia BONO OMP 6.000.000 depotenziata a 5.000.000 Kcal, alimentata a GNL e corrispondente al punto di emissione E13,
 - b. l'utilizzazione del combustibile GNL al posto dell'attuale BTZ anche per la caldaia corrispondente al punto di emissione E14,
 - c. l'eliminazione dei punti di emissione E15, E16, relativi alle caldaie già dismesse;
1. di considerare quale parte sostanziale del presente dispositivo i seguenti documenti presentati dalla Società:
 - scheda B acquisita in data 30/05/2018 al numero di protocollo 91201
 - Nuovo PmC acquisito in data 30/05/2018 al numero di protocollo 91201;
1. di fare salve tutte le condizioni e le prescrizioni della D.D. R.U. 206 del 06/02/2015 già integrata con D.D. 3428 del 31/07/2015 per i punti non trattati nel presente atto.

DISPONE

1. la trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Velletri, all'ARPA Lazio - Sezione Provinciale di Roma, alla Regione Lazio – Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, nonché alla ASL RM/6;
2. di individuare il Dipartimento IV “Tutela e Valorizzazione Ambientale”, Servizio 4 “Procedimenti integrati”, sito in via Tiburtina, 691 – 00159 – Roma, il luogo presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, a fine di pubblica consultazione.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Città metropolitana e pertanto non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR del Lazio entro 60 giorni dal ricevimento oppure ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento stesso.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola CAMUCCIO